



Regione Lombardia
Organismo Pagatore Regionale

DOCUMENTO OPERATIVO VERIFICHE AIUTI DI STATO

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. INQUADRAMENTO AIUTI DI STATO.....	5
3. COMPITI E COMPETENZE DELL'ORGANISMO PAGATORE DI REGIONE LOMBARDIA E DEI PROPRI ORGANISMI DELEGATI	6
3.1. VERIFICHE DA EFFETTUARSI.....	6
3.1.1. VERIFICA DIMENSIONE DI IMPRESA.....	7
3.1.2. VERIFICA IMPRESA IN DIFFICOLTÀ.....	7
3.1.3. VISURA AIUTI.....	9
3.1.4. VISURA DEGGENDORF	10
3.1.5. VERIFICA DE MINIMIS	10
3.2. REGISTRAZIONE DELLE EROGAZIONI	11
APPENDICE	12

1. PREMESSA

I paesi dell'UE devono comunicare alla Commissione europea gli aiuti che essi erogano, ad eccezione di alcuni casi specifici.

Ai sensi dell'articolo 108 del TFUE, la Commissione europea ha il compito di esaminare gli aiuti di Stato concessi dai paesi dell'UE, sia pianificati che già operativi, in modo da garantire che essi non ostacolino la concorrenza.

Per **Aiuto di Stato** si intende qualsiasi trasferimento di risorse pubbliche a favore di alcune imprese o produzioni che, attribuendo un vantaggio economico selettivo, falsa o minaccia di falsare la **concorrenza**.

L'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) individua i seguenti presupposti che devono essere contemporaneamente presenti affinché l'intervento costituisca un aiuto di Stato nel senso dato dal diritto dell'Unione europea a questo termine:

- origine statale dell'aiuto (aiuto concesso dallo Stato ovvero mediante risorse statali);
- esistenza di un vantaggio a favore di talune imprese o produzioni;
- esistenza di un impatto sulla concorrenza;
- idoneità ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri.

Gli interventi che presentano queste quattro caratteristiche sono qualificabili aiuti di Stato, indipendentemente dalla loro forma.

Gli aiuti di Stato sono di norma **vietati** dalla normativa europea e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) che disciplina la materia agli articoli 107 e 108.

Gli aiuti **possono essere compatibili** con il TFUE quando (articolo 107/2 del TFUE):

- consentono di realizzare obiettivi di interesse generale (aiuti destinati allo sviluppo delle regioni più svantaggiate, ai servizi d'interesse economico generale, alla promozione delle attività delle piccole e medie imprese, alla ricerca e allo sviluppo, alla protezione dell'ambiente, alla formazione, all'occupazione e alla cultura, ecc.);
- rappresentano lo strumento per correggere taluni "fallimenti del mercato".

I paesi dell'UE devono, dunque, di norma comunicare alla Commissione europea gli aiuti che essi intendono erogare o erogano, ad eccezione di alcuni casi specifici (vedi eccezioni). La Commissione europea ha il compito di esaminare gli aiuti di Stato concessi dai paesi dell'UE, sia pianificati che già operativi, in modo da garantire che essi non ostacolino la concorrenza. Le disposizioni di riferimento sono contenute nel Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 s.m.i.

Di norma, dunque, per gli importi che sono da considerare aiuti di stato in base al possesso dei presupposti di cui sopra, il Trattato prevede un obbligo di notifica preliminare (allo stadio di progetto) di tutti i nuovi aiuti o delle modifiche di aiuti esistenti alla Commissione, la quale decide in merito all'autorizzazione degli stessi. Un aiuto concesso senza autorizzazione della Commissione europea (o del Consiglio nei rari casi in cui questo avviene) è automaticamente "illegittimo".

Vi sono, tuttavia, tre eccezioni:

- **Aiuti esenti dall'obbligo di notifica in quanto beneficiano di un'esenzione per categoria.** Si tratta di misure di sostegno finanziario pubblico a favore di determinate imprese o settori, che, in deroga al criterio generale dell'art. 107 del TFUE, sono considerate dalla Commissione compatibili con il mercato interno e, pertanto, ritenute ammissibili anche senza una preventiva autorizzazione da parte della Commissione Europea. La disciplina di riferimento per il settore agricolo è il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che si applicherà fino al 31 dicembre 2029;
- **Aiuti de minimis.** Vi sono agevolazioni concesse dagli Stati alle imprese che sono considerate aiuti d'importanza minore, in quanto di importo talmente ridotto da non essere considerate neppure aiuti di stato perché non in grado di alterare la libera concorrenza. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concedibili a un'impresa unica (cioè dall'insieme delle imprese legate tra di loro da alcune relazioni definite) non supera 300 000EUR nell'arco di tre anni. La disciplina di riferimento per il settore agricolo è costituita da Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, che si applicherà fino al 31 dicembre 2030;
- **Aiuti concessi nell'ambito di un regime di aiuti già autorizzato dalla Commissione.**

2. INQUADRAMENTO AIUTI DI STATO

Regione Lombardia può concedere aiuti di stato nell'ambito dei progetti finanziati a valere sul PSR 2014-2022 e sul PSP 2023-2027, sia relativi ad operazioni/interventi a superficie che ad investimento, oltre che nell'ambito di altri aiuti di tipo eccezionale.

A seconda della tipologia di aiuto, Regione è tenuta a fare delle verifiche, alcune al momento della concessione e altre al momento dell'erogazione dell'agevolazione.

Per verificare l'inquadramento in materia di aiuti di stato di una specifica operazione o intervento attivato, si deve fare riferimento:

- alle delibere di esenzione/notifica, pubblicate, suddivise per anno, al seguente indirizzo:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzionale/regione/aiuti-di-stato/aiuti-di-stato-agricoltura/aiuti-di-stato-agricoltura>;
- alle disposizioni attuative di ogni singola operazione/intervento e il relativo decreto di approvazione.

Le misure/interventi e le altre tipologie di aiuto che, a diverso titolo, vengono gestiti dall'Organismo Pagatore Regionale sono riportati in allegato al presente documento. Si specifica che, per quanto riguarda le misure a superficie e ad investimento relativi al PSR 14-22, l'elenco si può ritenere esaustivo, mentre potrebbero essere attivati ulteriori interventi ad investimento a valere sul PSP 23-27 o interventi straordinari che saranno successivamente integrati nel file.

3. COMPITI E COMPETENZE DELL'ORGANISMO PAGATORE DI REGIONE LOMBARDIA E DEI PROPRI ORGANISMI DELEGATI

3.1. VERIFICHE DA EFFETTUARSI

Le verifiche che possono rendersi necessarie a seconda della misura/intervento sono le seguenti:

1. **Verifica dimensione di impresa:** è prevista per definire l'ammissibilità e/o il grado d'intensità dell'aiuto. Le imprese sono classificate in: micro, piccole, medie e grandi. Gli enti pubblici vengono sempre classificati come grandi imprese.
2. **Verifica impresa in difficoltà:** è prevista in quanto per talune misure/interventi non è possibile finanziare imprese in difficoltà.
3. **Visura aiuti:** viene svolta per verificare se siano presenti altri aiuti finanziati da altri soggetti, oltre da Regione Lombardia, sul medesimo intervento, per evitare ulteriori concessioni in presenza del divieto di cumulo o per evitare sovracompensazione nel caso di possibilità di cumulo.
4. **Visura Deggendorf:** la verifica consiste nell'accertarsi che il beneficiario non abbia percepito illegalmente dei contributi.
5. **Verifica De Minimis:** viene svolta al momento dell'ammissibilità per verificare se vi sia abbastanza capienza rispetto al massimale previsto per gli aiuti in questo regime.

Le verifiche necessarie per la concessione ed erogazione dell'aiuto di stato sono in carico all'Ente competente.

A seconda delle operazioni/interventi e del momento in cui viene fatta la verifica la competenza può essere della DGA o di OPR. Nel file allegato vengono indicate, per ogni operazione/intervento, le tipologie di **verifiche di competenza di OPR** e, pertanto, dei suoi **Organismi Delegati** e il momento in cui le stesse vanno esperite.

Di seguito sono descritte le procedure operative da adottare.

3.1.1. VERIFICA DIMENSIONE DI IMPRESA

La verifica dell'effettiva dimensione di impresa, secondo quanto definito dall'allegato I del reg. (UE) 2022/2472, viene effettuata tramite autodichiarazione del beneficiario.

Al momento della presentazione della domanda di finanziamento, il beneficiario è tenuto ad allegare un foglio di calcolo predisposto da Regione Lombardia *“Calcolo della dimensione di impresa”* compilato inserendo nelle apposite sezioni i dati degli ultimi 3 bilanci approvati per l'azienda e le eventuali imprese collegate ed eventuali ulteriori informazioni necessarie. Tramite questi dati il foglio di calcolo popola il campo *Dimensione di impresa calcolata*.

Generalmente per le società di capitali è necessario allegare i bilanci mentre per le ditte individuali e società semplici va prodotto l'Unico e il prospetto con stato patrimoniale e conto economico (in forma dichiarativa).

B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
CALCOLO DIMENSIONE D'IMPRESA															
Sezione 1: Dati sull'impresa richiedente															
1. Ragione sociale impresa richiedente															
2. Codice fiscale															
3. Anno di riferimento ultimo bilancio approvato															
4. Fatturato ultimo bilancio approvato (€)															
5. Numero di occupati (1)															
6. Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)															
7. Selezionare la situazione che rappresenta l'impresa richiedente															
SELEZIONA															
NOTE (Indicare eventuali note sui dati presi a riferimento, ad esempio se i dati della richiedente si riferiscono a bilanci consolidati):															
Sezione 2: Dati imprese del gruppo															
Sezione 3: Calcolo dimensione d'impresa															
Anno di riferimento															
Fatturato ultimo bilancio approvato (€)															
Numero di occupati															
Totale attivo ultimo bilancio approvato (€)															
PMI/GRANDE															
Dimensione impresa per ciascun anno															
DIMENSIONE D'IMPRESA CALCOLATA															

Il funzionario, in base ai dati allegati, oltre a verificare quanto indicato nel foglio di calcolo, svolge ulteriori verifiche differenti a seconda della tipologia del bando e dell'azienda in esame. A tal fine si rinvia alle specifiche disposizioni fornite da OPR.

3.1.2. VERIFICA IMPRESA IN DIFFICOLTÀ

La verifica che il beneficiario non sia “impresa in difficoltà”, così come definito dall'articolo 2, par. 14, del regolamento (UE) n. 702/2014, viene effettuata:

- acquisendo l'autodichiarazione che l'azienda fornisce compilando l'apposito allegato ai bandi (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO);
- svolgendo una verifica tramite **visura camerale**, controllando che lo “stato attività” NON sia “Azienda in liquidazione”.

ATTIVITA'		L'IMPRESA IN CIFRE	
Stato attività	attiva	Addetti al 31/12/2021	3
Data inizio attività	01/01/1982	Titolari di cariche	1
Attività agricola	allevamento di bestiame da carne e coltivazioni di seminativi o prato	Unità locali	0
Codice ATECO	01.5	Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	0
Codice NACE	01.5	Trasferimenti di sede	0
Attività import export	-	Partecipazioni ⁽¹⁾	-
Contratto di rete	-		
Albi ruoli e licenze	-		
Albi e registri ambientali	-		

Una volta acquisita l'autodichiarazione e se la verifica sulla visura camerale ha dato l'esito desiderato la verifica si può ritenere conclusa con esito positivo.

In aggiunta alla verifica di impresa in difficoltà, va verificata la presenza di eventuali protesti e procedure concorsuali. L'eventuale presenza di protesti e/o procedure concorsuali non comporta l'esito negativo della verifica di cui al presente capitolo, sebbene i relativi documenti debbano essere allegati al procedimento prima della chiusura.

In pratica, va verificato il dato presente in Fascicolo Aziendale (FA → Anagrafica → Impresa in difficoltà):

Se il campo è valorizzato con NO → la verifica è conclusa.

Se il campo è valorizzato con “SI” oppure “NON DISPONIBILE” → si deve effettuare una visura Protesti e procedure concorsuali sul portale Telemaco.

Qualora ci si trovi in presenza di **Grandi Imprese** la verifica del parametro “Impresa in difficoltà” non si basa sui protesti e procedure concorsuali, ma, affinché si configuri lo stato di difficoltà è necessario che siano accertate tutte quattro le condizioni sottostanti:

	QUOZIENTE DI COPERTURA DEGLI INTERESSI	RAPPORTO DEBITO/PATRIMONIO NETTO DELL'IMPRESA
BILANCIO ANNO N	$\frac{EBITDA}{interessi} < 1,0$	$\frac{totale\ debiti}{patrimonio\ netto} > 7,5$
BILANCIO ANNO N-1	$\frac{EBITDA}{interessi} < 1,0$	$\frac{totale\ debiti}{patrimonio\ netto} > 7,5$

Nel caso i beneficiari siano **Enti Pubblici** tale verifica non deve essere svolta, essendo soggetti che, per definizione, non sono **mai considerati in difficoltà**.

3.1.3. VISURA AIUTI

La verifica consiste nell'accertarsi che l'investimento richiesto non sia oggetto di doppio finanziamento, verificando che non vi siano altre fonti di finanziamento concesse da altri soggetti per il medesimo investimento, in tal caso l'esito è da considerarsi **positivo**.

Se da bando l'aiuto è cumulabile, è necessario verificare che l'importo dell'aiuto concesso dal PSP sommato agli altri aiuti eventualmente già concessi per il medesimo intervento non superi l'intensità massima prevista dal Regolamento UE 2115/2021.

Tali verifiche vengono effettuate tramite lo strumento della **visura aiuti**, richiesta tramite il portale RNA (vedi Appendice). Una volta ottenuta la visura aiuti (vedi procedura in appendice), è necessario controllare la presenza di eventuali concessioni relative all'investimento oggetto della domanda finanziata sul PSR/PSP. Se necessario, l'istruttore può chiedere al beneficiario di fornire, ulteriori informazioni relative a concessioni per cui non si riesca a stabilire l'investimento oggetto dell'aiuto (es: n. domanda).

	Intensità: 13,56 %
Concessione COR.592830 (informazioni estratte il 07/05 /2024 0:00:00)	Stato di registrazione dell'aiuto: DA CONFERMARE Codice della Misura (CAR): 8090 Titolo della Misura: P.S.R. 2014-2020. Sottomisura 8.1 Forestazione e Imboschimento: Tipo di operazione 8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina; Tipo di operazione 8.1.02 - Imboschimenti per arboricoltura da legno consociat... Codice CE: XA-SA.44851/2016 Soggetto concedente: EMILIA ROMAGNA () Tipo registro: SIAN Data concessione: 11/12/2019
Progetto	Codice locale progetto: Titolo progetto: Data inizio: Data fine:
Aiuti concessi	Settore: AGRICOLTURA Regolamento: - Obiettivo: OBIETTIVO ASSENTE - AGRICOLTURA SELVICOLTURA ZONE RURALI Tipo Procedimento: Notifica

3.1.4. VISURA DEGGENDORF

La verifica consiste nell'accertarsi che il beneficiario non abbia percepito illegalmente dei contributi, tramite lo strumento della **visura Deggendorf** (vedi Appendice). È necessario, al fine dell'esito positivo della verifica, accertarsi che nel campo "Avvertenza" di tale visura sia presente la dicitura "NON RISULTA PRESENTE".

Avvertenza	
Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 00	NON RISULTA PRESENTE

Informazioni estratte il 07/05/2024,VERCOR 28870578

pag. 1 di 2

nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Nell'ambito della procedura informatizzata in Sis.Co. è necessario indicare l'esito del controllo e allegare il relativo pdf.

3.1.5. VERIFICA DE MINIMIS

Al momento dell'ammissione al contributo, l'Ente competente, che nel caso dello sviluppo rurale è l'Autorità di Gestione, registra l'importo della concessione. Questo al fine di verificare che il contributo concesso rientri all'interno del massimale predefinito per questo tipo di aiuto e per registrarne l'importo affinché venga conteggiato nell'arco di un triennio per la verifica del non superamento dell'importo di 300.000 a partire dal 1^a gennaio 2024.

3.2. REGISTRAZIONE DELLE EROGAZIONI

Al termine delle operazioni di verifica preliminari alla concessione dell'aiuto o all'erogazione del pagamento, a seguito della liquidazione, è necessario registrare l'erogazione effettuata.

Poiché nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti è possibile registrare la concessione, ma non l'erogazione, la registrazione a seguito della liquidazione dovrà essere fatta solamente in SIAN.

Esistono due modalità di registrazione:

- inserimento manuale: ricercando la concessione nell'apposito applicativo on-line e registrando singolarmente l'avvenuta erogazione del contributo in questione;
- inserimento massivo: attraverso la predisposizione di un apposito file contenete un gruppo di aziende per cui si intende registrare l'erogazione che sarà caricato attraverso una procedura codificata attraverso il supporto di Aria.

Al seguente link i manuali inerenti le operazioni descritte sopra

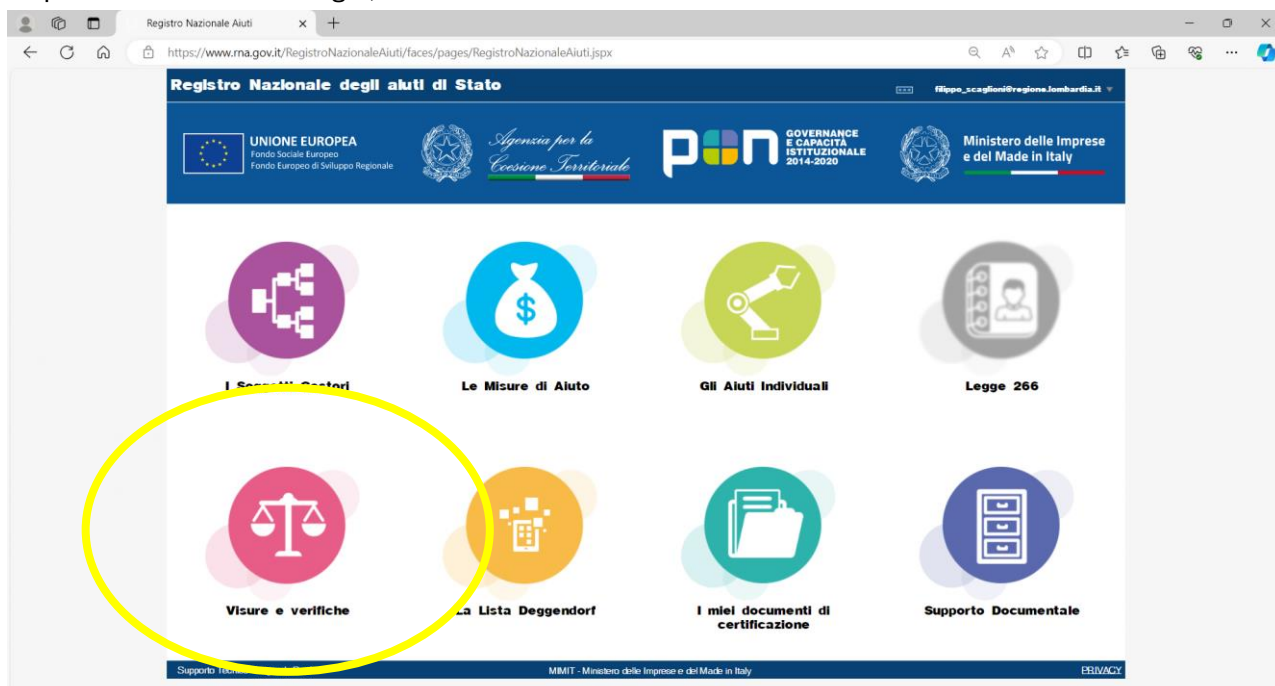
<https://www.sian.it/GestioneConcessioni/documenti>

Nell'allegato al presente documento è indicato chi, generalmente, provvede alla registrazione dell'erogazione.

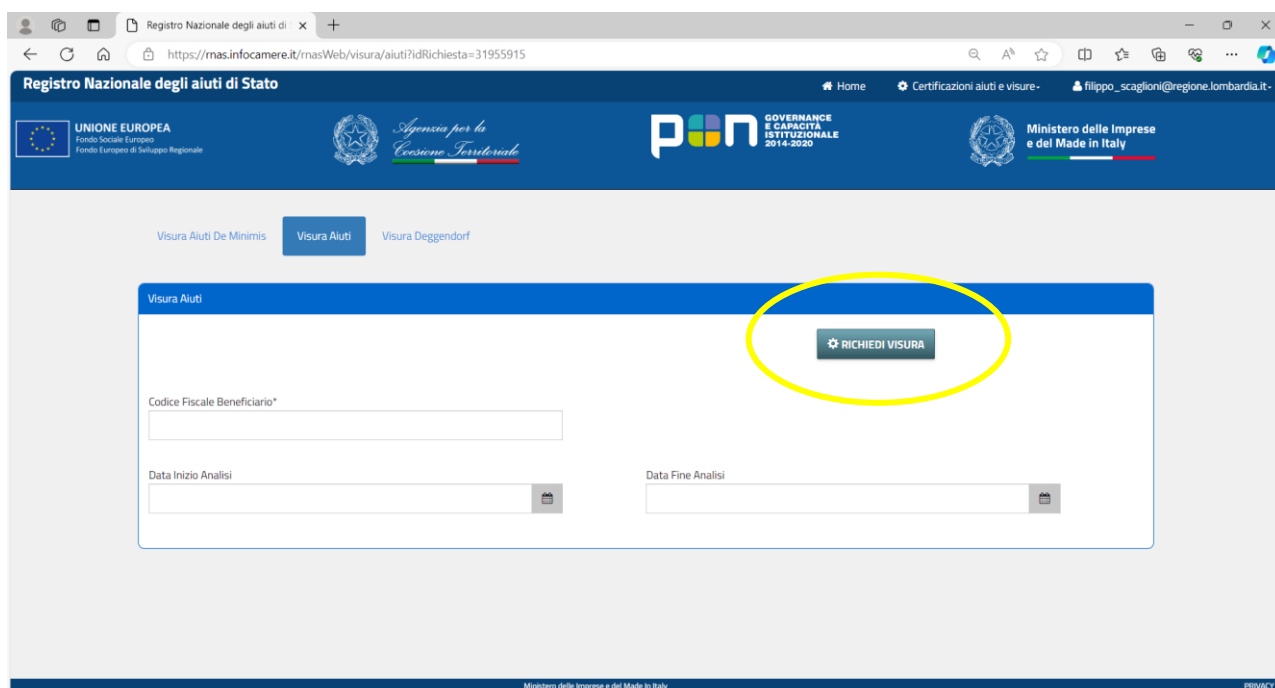
APPENDICE

Richiesta visura aiuti [Registro Nazionale Aiuti \(rna.gov.it\)](https://rna.gov.it)

Dopo aver fatto il login, richiedere la visura tramite la sezione “Visure e notifiche”;



Inserire il CUAA del beneficiario e cliccare su “RICHIEDI VISURA”



Richiesta visura Deggendorf [Registro Nazionale Aiuti \(rna.gov.it\)](https://mas.infocamere.it/rnasWeb/visura/deggendorf)

Dopo aver fatto il login Visure e verifiche → Visura Deggendorf. Effettuare la richiesta inserendo il CUA del beneficiario e cliccando RICHIEDI VISURA:

The screenshot shows the 'Richiedi Visura Deggendorf' form. At the top, there are navigation links: 'Visura Aiuti De Minimis', 'Visura Aiuti', and 'Visura Deggendorf'. The form itself has a blue header with the title 'Richiedi Visura Deggendorf'. Below the header, there is a text input field labeled 'Codice Fiscale Beneficiario'. At the bottom of the form, there is a blue button labeled 'RICHIEDI VISURA'.

Una volta elaborate, tutte le visure richieste (V. aiuti, V. Deggendorf, V. de minimis) saranno disponibili per il download nella sezione: *Certificazioni aiuti e visure* → *Visure istruttoria* :

The screenshot shows the 'Visure Istruttoria' download page. At the top, there is a navigation bar with links: 'Home', 'Sezione aiuti', 'Certificazioni aiuti e visure', 'Richiedi visure', and 'filippo_scaglioni@regione.lombardia.it'. Below the navigation bar, there is a dropdown menu with options: 'Certificazioni Registrazioni Aiuti', 'Visure Aiuti', 'Visure Istruttoria', and 'Lista Aiuti'. The main content area is titled 'Visure Istruttoria' and contains a table of requests. The table has columns: 'ID Richiesta', 'Stato Richiesta', 'Ufficio Richiedente', 'Codice Checksum', 'Nome File', 'Data Elaborazione', 'Codice Fiscale', and 'Download'. The table lists 10 requests, all with a status of 'Completata'. Below the table, there is a pagination bar showing 'Vista da 0 a 0 di 0 elementi' and buttons for 'Precedente' and 'Successivo'.

ID Richiesta	Stato Richiesta	Ufficio Richiedente	Codice Checksum	Nome File	Data Elaborazione	Codice Fiscale	Download
31955669	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	08597c3c190ee0530e...	31955669_vis	22/05/2024 16:41:52	00778440198	
31955666	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	49123a100e330c15f67...	31955666_vis	22/05/2024 16:41:54	00778440198	
31955661	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	378e3e118b2c60de803...	31955661_vis	22/05/2024 16:40:53	00778440198	
31913838	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	7679b57dbd0f082829...	31913838_vis	17/05/2024 13:38:54	01390750204	
31912099	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	a09fc66f1ae0738d8e...	31912099_vis	17/05/2024 12:28:54	02083530200	
31912089	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	6ed3112220bc40c199a...	31912089_vis	17/05/2024 12:27:52	00223750134	
31912070	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	f359e82c3c7714ef252...	31912070_vis	17/05/2024 12:25:52	00155760143	
31772535	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	79e2b868343410fae3...	31772535_vis	06/05/2024 17:36:54	00111500195	
31772499	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	43b1f19ae35c02cb138...	31772499_vis	06/05/2024 17:33:54	00111500195	
31768895	Completata	SERVIZIO TECNICO E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA	670a10f08f66b73b73d...	31768895_vis	06/05/2024 12:39:53	01582870174	

- Richiesta visura protesti e procedure concorsuali Telemaco
- Richiesta visura camerale